

Notizie dall'Argentina

Jardin de los Niños Argentina: si apre una nuova era

Un cammino lungo oltre trent'anni. Un viaggio di vita condiviso assieme a tante persone, testimoni diretti e indiretti di quanto costruito nei barrios di Posadas in questo lungo viaggio: emozioni, speranze, sacrifici, cadute e progressi. Emilio Marchi, all'età di 76 anni, dopo trent'anni di impegno a fianco dei più piccoli e dei poveri, si sposta dietro le quinte e passa il testimone alle nuove generazioni, a un nuovo Presidente e a un **nuovo Consiglio Direttivo**, persone che in questi anni lo hanno sempre affiancato e che gli sono vicine anche ora: Ilaria Cappellari – Presidente; Eduardo Lamberghini – Vicepresidente; Mario Solier – Segretario; Lorena Bogado – Tesoriere. Il profondo legame con Jardin de los Niños Italia continua a esprimersi an-

che attraverso l'impegno di Enrico Bertocco, confermato Presidente delle Cooperative JdN Argentina.

Consapevole dell'impegno richiesto e delle criticità da affrontare, conscia dei grandi risultati finora ottenuti e delle nuove possibilità di cambiamento per il futuro, Ilaria condivide con noi l'avvio di questo rinnovato percorso: "Da dicembre scorso ho assunto un'enorme responsabilità, quella di rappresentare Jardin de los Niños - Argentina attraverso l'incarico della Presidenza.

Dopo ben 32 anni di gestione da parte di Emilio Marchi, si è deciso di affrontare una nuova tappa istituzionale, data dal ritiro di Emilio, e la presa in carico di una nuova commissione direttiva. Sono grata ai soci e ai miei compagni di commissione per l'appoggio e la fiducia che mi hanno dimostrato e per il lavoro che abbiamo intrapreso. La Asociación Jardin de los Niños è una delle più grandi realtà del terzo settore nella regione di Misiones e sempre è stata pronta ad affrontare le più gravi crisi del paese, prestando servizio alle fasce di popolazione più vulnerabili. Allo stesso tempo ogni settore dell'associazione non ha smesso di crescere, di aggiornarsi, di perfezionarsi, avvicinandosi sempre di più alla forma di un'impresa sociale. In questa nuova tappa stiamo implementando una metodologia di gestione partecipativa, collegiale, in cui ogni membro del direttivo partecipa attivamente e in forma operativa attraverso le proprie competenze ed esperienze maturate in più di un decennio di collaborazione con l'istituzione. Immagino che i giornali italiani parlino poco dell'Argentina, ma in questi ultimi mesi la paura di vivere una nuova crisi è molto alta, o probabilmente la stiamo già vivendo, ma con sfumature diverse dalle



precedenti. I numeri sono chiari e allarmanti: se all'inizio dell'anno 2018 per acquistare un dollaro servivano 18 pesos, adesso ne servono 39, con i prezzi che si sono gonfiati a causa dell'inflazione che nel 2018 ha raggiunto quasi il 50% e che, ora a febbraio 2019, sta salendo di altri 3,8% punti, compromettendo soprattutto la capacità di acquisto degli alimenti e di accesso ai servizi pubblici. (Fonte: Indec). Come conseguenza del significativo salto dell'inflazione, dopo la svalutazione, l'indice di povertà è aumentato del 33,6% nel secondo semestre del 2018. Si contano 13,6 milioni di persone che vivono in situazione di povertà. Si tratta del dato più alto dal 2010. Il tasso di indigenza tocca il 6,1% e colpisce 2 milioni e mezzo di argentini (Fonte: Università Cattolica di Buenos Aires). Se controlliamo la situazione di povertà, invece, nella città di Posadas, troveremo l'indice triplicato (al 18%)! Il governo centrale, di fronte a questa crisi, ha negoziato un prestito con il Fondo Monetario Internazionale, prendendo provvedimenti di innalzamento dei costi dei servizi pubblici, i cosiddetti *tarifazos*, nel tentativo di ridurre la spesa pubblica. In questo modo però ha contribuito ad aumentare il malessere sociale della popolazione, soprattutto tra la classe media. Infatti, la disuguaglianza tra ricchi e poveri, tipica caratteristica dei paesi latinoamericani, si è acuita ancor di più: i ricchi sono sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri. Nei quartieri dove operiamo, questa situazione si riflette in situazioni che ci vedono costretti ad agire in forma immediata e spesso senza le risorse necessarie: sempre maggiori richieste per mangiare alle mense comunitarie, anziani la cui esigua pensione non permette neppure di comprare gli alimenti basilari per sopravvivere durante il mese, o a cui la pensione viene letteralmente rubata dai propri figli; madri che non riescono ad arrivare a fine mese, per le quali

comprare frutta per i figli diventa inaccessibile, e che, per questo sono costrette ad andare a bussare le porte delle istituzioni anche solo per ottenere una misera scatola di latte in polvere; padri che non trovano lavoro in forma stabile, e molte altre situazioni tristi... Siamo di fronte a una povertà strutturale che persiste negli anni e che può essere modificata solamente dall'introduzione di politiche sociali di redistribuzione, di aumento del lavoro, di sostegno alle piccole imprese, misure che per ora sono lontane dalla realtà. Sebbene il prossimo 27 ottobre gli argentini andranno alle urne per le elezioni presidenziali, la situazione non sembra possa presentare scenari alternativi. Noi continueremo a essere presenti ogni giorno rispondendo alle necessità delle famiglie, puntando ad interventi ad ampio raggio tesi a migliorare la qualità della vita, speranzosi, inoltre, di contare sempre nella comprensione, nel sostegno e nella fiducia che dall'Italia ci avete sempre dimostrato."

È stato avviato in questi giorni il **programma di lavori per il 2019**, a partire da interventi di manutenzione delle diverse strutture dell'Associazione, datate di oltre 20 anni. Con il mese di maggio, invece, si inizierà a dare un nuovo servizio a livello comunitario rivolto ai bambini e preadolescenti, contenente attività di educazione (il doposcuola), culturali (organizzazione eventi, laboratori manuali, di lettura, di espressione corporea, teatro, cinema...), con merenda giornaliera. Da giugno, in collaborazione con il Municipio di Posadas, si prevede l'apertura di uno Spazio Donna, uno sportello rivolto alle donne che si occuperà di questioni familiari.



Pensieri e parole dal **RWANDA**

Dopo il viaggio di Modeste in Italia nell'ottobre 2018, dove ha potuto conoscere persone ed esperienze di vita e lavoro agricolo preziose per lui e per la sua terra, abbiamo realizzato il viaggio di missione in Rwanda con le aziende partner di progetto Semi di Speranza 2, Cooperativa El Tamiso e Azienda agricola Mattia Cacco: sono aziende che praticano l'agricoltura biologica, un modello di rispetto della terra e della vita, che sfrutta la naturale fertilità del suolo favorendola con interventi limitati, aziende che promuovono la biodiversità delle specie domestiche, escludendo l'utilizzo di prodotti di sintesi e degli organismi geneticamente modificati. Dieci giorni intensi, carichi di esperienze, di incontri, di sorprese ed emozioni.



DIARIO DI VIAGGIO

"Oggi pomeriggio visita al caseificio La Lumière, del progetto della Caritas di Ruhengeri e di Jardin de Los Niños, finanziato in parte anche dalla Regione Veneto. È un moderno impianto artigianale che trasforma ogni giorno 1000 litri di latte proveniente da un'ottantina di piccole aziende agricole della zona, oltre ai 17 bovini e ai suini annessi al caseificio. Tutto da allevamenti allo stato semi brado. Non si può formalmente definire bio, ma le condizioni ci sono. Il prodotto, dopo almeno un mese di stagionatura, viene venduto interamente sul mercato rwandese. Il prezzo pagato ai produttori è di 20 cent al litro (non so se mi spiego... In Italia mediamente si paga a 40 e quello di pecora ai Sardi a 60! Qui 50 euro al mese è un salario accettabile!). Gran parte delle mucche sono state acquistate in Sudafrica grazie al microcredito donato alle allevatrici, che sono la maggioranza. Oltre ai dipendenti diretti, regolarmente assunti, si stima che circa 800 persone godano del reddito derivante dall'attività."



"I nostri semi sono nati in Rwanda! Continua il progetto di Jardin de los Niños e Caritas Rwandese sui "Semi di speranza 2", a cui El Tamiso collabora attivamente. Si tratta di garantire sovranità alimentare e "biologica" alle tante donne rimaste da sole a sostenere le famiglie dopo i massacri della guerra civile del '94. Quelle che si vedono sono le parcelle sperimentali, gestite da Modeste, agronomo e divulgatore locale della Caritas, che è stato in visita da noi recentemente."

Franco, Cooperativa El Tamiso

"Eccomi di ritorno dal paese degli orti e dalle mille colline!

La mia esperienza in Rwanda sta per concludersi. Ieri ultima grande emozione in un carcere per assistere alla messa domenicale che la nostra ormai guida spirituale e automobilistica Padre Theoneste doveva celebrare. Un'emozione particolare vedere uomini e donne vivere intensamente la celebrazione con canti balli e musica per ringraziare la presenza dei "Muzungu" (gli uomini bianchi) che la nostra compagnia di 5 persone rappresentava."



"Direttamente dal Rwanda! Eccomi, sono immerso tra la vegetazione rigogliosa e l'affollamento di persone! Semi della speranza con Jardin de los Niños prosegue tra viaggi in fuori strada su percorsi sterrati. Sto visitando villaggi rurali e scuole affollate di ragazzi e bambini con la speranza di un futuro diverso. Campi preparati, seminati e raccolti a mano usando solamente la zappa! La zappa per smuovere il terreno, la zappa per togliere le infestanti e la zappa per eliminare i resti della coltivazione! Un lavoro incredibile di forza, precisione e resistenza!

Vista la concentrazione di persone ogni fazzoletto di terra, in montagna o tra le rocce vulcaniche viene coltivato, per autoconsumo e per un piccolo commercio locale. Un popolo orgoglioso e forte!"



Mattia, Azienda agricola Mattia Cacco

Fromagerie LA LUMIERE: si parte con un nuovo progetto

Nel febbraio 2015 è stato inaugurato a Nyakinama (un modesto villaggio a 6 km da Musanze) la *Fromagerie La lumière*, il piccolo caseificio nato dopo tre anni di lavori grazie agli sforzi delle donne rwandesi e al supporto di Caritas S. Antonio, agli amici della ONG MONDO GIUSTO di Lecco, della Regione Veneto (Bando Cooperazione allo sviluppo 2013 presentato dall'Associazione Jardin de los Niños). *La Lumière*, la luce (questo è il nome scelto dalla Caritas di Ruhengeri), copre 5 ettari di pascolo per 12 vacche da latte. Ha una partnership per la fornitura di latte con quattro cooperative locali di 40 famiglie e del latte proveniente dalle piccole stalle di 120 donne allevatrici: sono 160 le famiglie, per un totale di 800 persone, che vivono grazie al caseificio. Mamme, vedove, donne, e centinaia di bambini che grazie al lavoro di questo nucleo di produzione hanno visto in 4 anni le loro vite migliorare in maniera significativa. Nel settore lattiero-caseario *La Lumière* è diventato un modello di produzione di un formaggio di alta qualità per il quale è stato assegnato a giugno 2016 un certificato Smark (certificato di garanzia e doc del formaggio) dal Ministero dell'Igiene e delle Infrastrutture del Rwanda, solo dopo un anno di operatività. Ha aumentato negli anni la sua produzione e ha ottenuto nel 2017 la certificazione HCCP da parte di RSB affermandosi nel mercato regionale e internazionale: nel 2018 in Congo-Brazzaville ha venduto 180 kg di formaggio. Oggi lavora 1000 litri di latte al giorno, produce quotidianamente 100 forme di formaggio e, su ordinazione, ricotta e

burro. Ha 15 dipendenti, ognuno a capo di famiglie con 4 o 5 bambini, per un totale di altri 75 beneficiari. Distribuisce quotidianamente il suo formaggio in 11 supermercati e negli hotel di Kigali e Ruhengeri. Quest'anno sarà un anno molto importante. Oltre ad implementare ancora la produzione e lo stoccaggio del formaggio si introdurrà un nuovo prodotto, molto richiesto nel mercato rwandese: lo yogurt. Grazie ai contributi e al supporto del Governo (che ha riconosciuto il valore e la qualità del lavoro svolto dal caseificio con un finanziamento a sostegno del nuovo progetto), di Jardin e delle Associazioni Insieme Si Può e Mondo Giusto, la Caritas di Ruhengeri ha avviato questo importante ampliamento: è già stata costruita una camera fredda per lo stoccaggio di un maggior numero di forme e si sta procedendo in questi giorni alla costruzione di 3 camere per la creazione, l'imballaggio e lo stoccaggio dello yogurt. Entro l'estate è in programma l'acquisto del materiale necessario alla produzione e alla distribuzione di questo nuovo prodotto, così da iniziare entro la fine dell'anno. La lavorazione del latte raddoppierà: verranno trattati 2000 litri di latte al giorno, saranno altre 160 le famiglie (altre 800 persone!) che potranno vivere grazie a questo prodotto. Ma hanno ancora bisogno di aiuto per realizzare il progetto. Abbiamo per questo avviato una raccolta fondi per reperire altri 15.000 euro. Per chi volesse sostenere il progetto può fare una donazione specificando nella causale: "Progetto La Lumière".



GIOVEDÌ
6 GIUGNO
ORE 20,30

Presso il **ristorante STRADA FACENDO**
via Chiesanuova, 131 - PADOVA

PENSIERI E SAPORI DAL RWANDA

Cena di raccolta fondi per il Progetto La Lumière
Testimonianze di viaggio
(con Eleonora e Franco della Cooperativa El Tamiso)

Partecipa e darai la possibilità a oltre 160 persone di lavorare e nutrire i figli, con dignità e speranza per il domani.

Contributo solidale: 25 euro per gli adulti, 15 euro per i bambini (di cui 5 euro di contributo per il progetto). Prenotazione obbligatoria. Per maggiori informazioni e adesioni entro martedì 4 giugno:

PERU Piccole scuole crescono



Nel corso del 2018, grazie al sostegno di tutti i nostri donatori e ad un importante contributo della Caritas S. Antonio è stato finalmente realizzato il secondo piano della scuola Nassae: una grande soddisfazione da parte delle insegnanti e della Direttrice Lucy.

Sono stati realizzati i lavori di costruzione di due nuove aule e di un bagno, è stato ripristinato il tetto con una struttura fissa in travi e mattoni, e sono stati assestati la pavimentazione, l'impianto elettrico, le porte e le finestre.

Un nuovo ampliamento che porta con sé nuove prospettive di accoglienza e di attività per ragazzi e genitori, in un contesto dove i docenti si confrontano periodicamente per pianificare le attività educative e modellarle sulle esigenze dei piccoli alunni, dove il sostegno psicologico è una chiave fondamentale per sostenere i genitori e i loro figli. Per il 2019 è stata implementata la programmazione di attività di supporto psicologico, per i docenti, per i bimbi e per le loro famiglie. Considerato l'elevato rischio sismico del Perù, ed in particolare della città di Lima, si sono programmati maggiori eventi di prevenzione simulando situazioni di emergenza: in questo modo i bambini sono pronti ad affrontare l'emergenza terremoto (molti di loro, in ambito domestico, restano soli, non sorvegliati per molto tempo). Contestualmente, in ambito extrascolastico, è iniziato il progetto dedicato alle madri dei NATs, di concessione di microcrediti per la realizzazione di piccole attività commerciali che permettano loro di migliorare la qualità di vita familiare.

Sandro, Laura ed Erica, una famiglia di Pordenone che da tanti anni sostiene il progetto Nassae, ricorda come è nato il progetto e condivide con noi l'impegno che li ha visti protagonisti in prima linea per realizzare questo sogno:

Pordenone, 15 aprile 2019

Scuola NASSAE a Jicamarca: la nostra scuola!

Dopo 9 anni, a giugno prossimo torneremo in Perù per vedere di persona la realizzazione della scuola NASSAE a Jicamarca, nel distretto di Lima, che per tanti anni ha assorbito le nostre risorse, soprattutto mentali.

Ricordo bene come nacque il progetto nel 2010 e come siamo stati coinvolti in modo davvero totale.

Erica, la mia figlia più piccola (all'epoca aveva 23 anni) stava facendo un periodo di volontariato a Lima, nel distretto di San Juan de Lurigancho, in casa di Lucy Palomino Barrientos, una giovane signora che nella propria povera casa/appartamento aveva ricavato degli spazi adibiti ad aule in cui raccoglieva una trentina di ragazzini sottratti alla strada.

Erica, mi inviò una mail per presentarmi quello che era un "sogno" di Lucy: realizzare una scuola a Jicamarca, un'area all'estremo nord del distretto abitato da circa 70.000 persone.

La mail recitava testualmente: "...**Opere da realizzare:** Costruzione di colonne di ferro, Costruzione del pavimento in cemento, Costruzione di pareti di mattoni, Costruzione del tetto in legno con tegole, Installazione d'impianti di acqua e luce, Installazione di un bagno provvisorio. **Costo totale del progetto:** 6200 euro..."

Quando, io e mia moglie Laura, andammo a trovarla nel giugno 2010 ci portarono a vedere il luogo dove avrebbero voluto costruire la scuola. L'emozione fu forte; l'ambiente è difficilmente spiegabile: una grandissima area collinare solo sassi e polvere, non un albero un prato un piccolo giardino, le case sono piccolissime baracche di legno, senza strade né acqua né luce né fognature....

Il coinvolgimento fu immediato e totalizzante: costasse quello che costasse ma la scuola si sarebbe fatta. Anzi! Chiedemmo a Lucy di farsi fare un progetto serio, realizzabile a tappe. E così è stato! Certo che le cifre preventivate sono state totalmente disattese (si dice che "l'appetito vien mangiando": ma che abbuffata!!!). Alla fine l'edificio ha avuto un costo complessivo di circa 40-50.000 euro!!

Con un gruppo di amici ci siamo inventati di tutto per raccogliere i fondi necessari e dopo alcuni anni di "sosta" finalmente a gennaio di quest'anno sono terminati i lavori per il terzo piano!!!!

La sosta è stata anche conseguenza del fatto che nel frattempo abbiamo dovuto occuparci del sostegno degli alunni che oggi sono circa 70, degli stipendi degli otto insegnanti coinvolti.... dei costi supplementari derivanti dal riconoscimento ufficiale della scuola da parte dello stato.

Ovviamente, tutto ciò con il sostegno e il coordinamento di **Jardin de los Niños-Onlus** ed il contributo di alcuni altri finanziatori da essa reperiti.

L'aggiornamento al nostro ritorno.

Sandro, Laura e Erica





...dall'Italia

Un viaggio nella COSTITUZIONE

Nell'ambito del progetto "ViviPadova – un'aula grande come la mia città 2018/2019" promosso dal Comune di Padova – Settore Servizi Scolastici, anche Jardin de los Niños ha partecipato proponendo il laboratorio "Un viaggio nella Costituzione". Lo scorso anno, infatti, si sono festeggiati i primi 70 anni della nostra Costituzione, e Jardin ha voluto cogliere l'occasione per riflettere con i più giovani sull'importanza dei diritti e di quanto sia fondamentale vivere in un Paese che possa garantirne il rispetto.

Nel dicembre 2018 abbiamo incontrato 5 classi di tre scuole secondarie di primo grado del Comune di Padova. In collaborazione con **Andrea Signori**, fotoreporter professionista e scrittore, autore della mostra fotografica sul Rwanda "Semi di Speranza – nel Paese dalle mille colline", abbiamo realizzato un laboratorio per accompagnare gli studenti in un **viaggio di conoscenza e approfondimento sulla Costituzione Italiana**. I ragazzi hanno prodotto un elaborato di immagini focalizzando i concetti di diritto, dovere e regole, attraverso la conoscenza delle parti fondamentali della Costituzione, prendendo consapevolezza che si è cittadini e cittadine già dalla loro età. Il metodo utilizzato si è basato sulla didattica esperienziale e partecipativa, associando momenti di riflessione e discussione ad attività pratiche in cui gli studenti, attraverso il linguaggio fotografico, hanno sperimentato la loro capacità di osservazio-

ne e analisi su alcuni principi costituzionali: partendo da una serie di stimoli e di input iniziali sono stati invitati ad esplorare la loro scuola e a rappresentare fotograficamente tutto ciò che, per loro, richiamava la Costituzione. La fotografia è stata utilizzata come mezzo espressivo dei singoli concetti presenti nella Costituzione, ragionando però con una prospettiva più ampia: ogni foto doveva essere pensata ed scattata in modo da costruire, con una serie di immagini, un lavoro che rappresentasse la Costituzione nella sua interezza. Le singole foto dovevano essere realizzate in modo armonico, ognuna come un singolo puzzle. Una forma di racconto declinata in diversi capitoli, l'uno collegato all'altro.

L'esperienza è stata molto apprezzata da docenti e alunni, disponibili e partecipi, incuriositi dall'esito finale del laboratorio. Proseguono inoltre, per questo terzo anno consecutivo, i laboratori finanziati dalla Fondazione Cariparo nell'ambito del progetto Attivamente, "La casa dei bambini": un laboratorio per le scuole primarie sulla tematica dei diritti dei bambini e delle bambine.

Siamo convinti che l'impegno sul territorio per sensibilizzare su temi quali la povertà, la giustizia sociale e la valorizzazione dei diritti umani (e, purtroppo, anche sulla loro violazione) sia un fondamentale lavoro educativo per lo sviluppo sociale.

HAI IN PROGRAMMA UNA CENA AZIENDALE, UNA PIZZA TRA AMICI, UNA FESTA DI COMPLEANNO, UNA SERATA PER FESTEggiARE LA TUA CLASSE O LA TUA ASSOCIAZIONE?

VUOI CONTRIBUIRE A SOSTENERE I PROGETTI DI JARDIN ALL'ESTERO?

SCEGLI IL **MENÙ DE SOLIDARIDAD (ANCHE CATERING)**

Scegliendo il menù solidale di JARDIN DE LOS NIÑOS sostieni l'associazione nel suo impegno per assicurare ogni giorno scuola, cibo, cure mediche, una casa dignitosa a centinaia di bambini nati in zone povere del mondo e alle loro famiglie. Una parte del costo menù sarà devoluto a Jardin.

SEGNALACI LA TUA SCELTA MENÙ

scrivendo a info@jardin.it o telefonando ai numeri 049 893 54 60 oppure 346 73 56 872

TI INVIEREMO IL COUPON DI PRENOTAZIONE

nel locale prescelto e ti aggiorneremo sull'impiego dei fondi nei progetti che contribuirai a sostenere.

In collaborazione con:

Il Chiosco, Pizzeria Perdinci, Radio City Music Hall, St. John's Pub
ChefYouWant, Il Languorino Bistrot Itinerante

SCOPRI I MENÙ SUL NOSTRO SITO O CONTATTACI!



RICHIESTA AI NOSTRI SOSTENITORI:

La recente Riforma del Terzo Settore ha portato parecchi nuovi adempimenti per le onlus, ma anche delle novità positive, una tra tutte l'aumento delle agevolazioni per le donazioni che saranno:

- interamente deducibili dalla base imponibile fino al 10% del reddito complessivo
- detraibili al 30% dalle imposte (con limite massimo della liberalità pari a 30mila euro).

Inoltre, salvo modifiche di legge, da quest'anno le onlus dovranno comunicare all'Agenzia delle Entrate tutte le donazioni ricevute, complete del **CODICE FISCALE del donatore**: per questo vi invitiamo a comunicarcelo a mezzo mail o telefonicamente.

Riscrivere il presente
e il futuro
dell'infanzia
più vulnerabile
del Sud del
Mondo?



METTICI LA FIRMA!



Destina il 5 per mille a Jardin de los Niños:
migliorerai la vita dei bambini delle zone
più povere di Argentina, Perù e Ruanda
e promuoverai l'autosviluppo
delle loro comunità

C.F. 92038750284

Che cos'è?

Il 5 per mille è una quota di imposte, a cui lo Stato rinuncia a favore di realtà che svolgono attività di utilità sociale. Il 5 per mille non comporta quindi **alcun costo** per il contribuente: se non scegli a chi destinare il tuo 5 per mille, questo andrà comunque allo Stato.

La devoluzione del 5 per mille non è alternativa all'8 per mille che potrai destinare come preferisci.

Come fare a destinare a Jardin de los Niños il tuo 5 per mille?

Se presenti il Modello 730 ordinario o il Modello Redditi Persone Fisiche 2018 (ex Unico):

1. compila l'apposito modulo allegato al modello
2. firma nel riquadro "**Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale**"
3. indica il nostro **codice fiscale: 92038750284**

Anche se **NON** devi presentare la dichiarazione dei redditi puoi devolvere a Jardin il tuo 5 per mille:

1. compila la scheda fornita insieme alla CU (certificazione unica) dal tuo datore di lavoro o dall'ente erogatore della pensione, firmando nel riquadro indicato come "Sostegno alle organizzazioni non lucrative" e indicando il codice fiscale 92038750284
2. metti la scheda in una busta chiusa
3. scrivi sulla busta "DESTINAZIONE CINQUE PER MILLE IRPEF" e indica il tuo cognome, nome e codice fiscale
4. consegna la busta a un ufficio postale (che la riceverà gratuitamente) o a un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (CAF, commercialista...).

Come impiegheremo il 5 per mille destinato nel 2019? Decidiamolo insieme

Jardin si impegna principalmente per assicurare **educazione e protezione ai bambini che vivono nelle periferie degradate della città di Posadas in Argentina, di Lima in Perù e delle zone più povere del Ruanda**. In particolare, i progetti che continueranno a essere attivi in questa direzione quando è probabile riceveremo i fondi del 5 per mille 2019 sono:

- **progetto Hogar San Francisco** - Casa di accoglienza per ragazzine madri o vittime di violenza e loro bambini a Posadas, ARGENTINA
- **scuola Nassae** nei sobborghi più remoti di Lima, PERÙ
- **progetto istruzione** in RWANDA che garantirà l'accesso ad una istruzione di qualità a 20 bambini orfani

Comunicaci a favore di quale di questi tre progetti desideri venga impiegato il 5 per mille che hai destinato a Jardin: ne terremo conto nella suddivisione dei fondi e ti informeremo dell'evoluzione delle condizioni dei bambini che ne beneficeranno.

Scrivici una e-mail a progetti@jardin.it oppure chiamaci/invia un sms al 346.7356872.

Come abbiamo impiegato l'ultimo 5 per mille ricevuto e rendicontato?

Ad agosto 2017 abbiamo ricevuto la somma di 9.669,10 euro relativa ai fondi 5 per mille 2015, così ripartiti:

- 3.306,68 euro a sostegno della scuola Nassae e dei 63 piccoli alunni provenienti da contesti disagiati
- 1.189 euro a favore del progetto Semi di Speranza 2, programma agricolo che ha coinvolto 60 donne a basso reddito

- 3.605,25 euro in favore delle attività educative nei quartieri di Posadas
- 1.574,17 euro a sostegno dell'Hogar de Madres San Francisco, che durante l'anno 2018 ha ospitato 15 mamme adolescenti e circa 11 bambini minorenni

Quanto vale il tuo 5 per mille per questi bambini?

In media in Italia il 5 per mille vale 30 euro, sufficienti per acquistare i due libri di testo necessari per un anno di scuola primaria alla Nassae di Lima o per garantire un intero anno di assistenza medica gratuita a tre bambini ruandesi oppure ancora un mese e mezzo di nutrimento a un neonato accolto insieme alla sua mamma nell'Hogar San Francisco di Posadas. E tutto questo, senza alcun costo per chi destina il 5 per mille a Jardin.

GRAZIE...

a coloro che in questi anni, hanno creduto nel nostro approccio e sostenuto anche con il 5 per mille le cause per cui ci impegniamo.

3.422 preferenze, oltre 120 mila euro in dieci anni che hanno migliorato l'avvenire di bambini e famiglie in condizioni di povertà, puntando sulle loro capacità e assecondando la loro idea di sviluppo.

Moltiplica il tuo sostegno... parla a altri di quello che abbiamo realizzato insieme

- **CONDIVIDI** con amici e parenti la tua scelta e ricorda loro che hanno la possibilità di donare il 5x1000
- **PRESENTA JARDIN AL TUO COMMERCIALISTA** perché parli ai suoi clienti della possibilità di devolverci il 5x1000. Puoi ritirare presso la nostra sede materiale informativo da poter diffondere
- **CONDIVIDI SU FACEBOOK** il materiale informativo!

♥ ♥ ♥ Speciale festa della Mamma ♥ ♥ ♥

12 MAGGIO 2019 - FESTA DELLA MAMMA: moltiplica i sorrisi delle mamme!

Anche quest'anno celebra la festa della mamma dando un aiuto concreto a una mamma del Sud del mondo.
Per la Festa della mamma, permetti a un'altra mamma di sorridere insieme alla tua.

Supportare le mamme significa sostenere cambiamenti duraturi nelle loro famiglie e comunità: le donne si fanno carico delle esigenze familiari di grandi e piccini, lavorano dentro e fuori casa, seguono la crescita dei figli che diverranno gli adulti di domani.

COME FARE?

1. Scegli il tuo dono di solidarietà

KIT BEBÉ

Hogar de Madres, ARGENTINA



SPECIALE FESTA DELLA MAMMA

KIT PANNOLINI+SALVIETTE
UMIDIFICATE €

euro 10,00

KIT BEBÉ: PRODOTTI PER
L'IGIENE NEONATO €

euro 15,00

SET BIBERON+SUCCHIETTO €

euro 20,00

ASSICURAZIONE SANITARIA

Semi di Speranza 2, RWANDA



SPECIALE FESTA DELLA MAMMA

QUOTA ASSICURAZIONE
SANITARIA PER UNA MAMMA
DEL PROGETTO

euro 10,00

QUOTA MICROCREDITO

euro 20,00

DUE INCONTRI CON LA PSICOLOGA

Scuola Nassae, PERÙ



SPECIALE FESTA DELLA MAMMA

QUOTA PER PERCORSO
DI SOSTEGNO PSICOLOGICO
PER UNA MAMMA DELLA
SCUOLA NASSAE NECESSARIO A
RAFFORZARE LE SUE COMPETENZE
EDUCATIVE

euro 25,00

2. Avisaci della tua adesione e comunicaci nome cognome e indirizzo della tua mamma entro venerdì 3 maggio per l'invio tramite posta OPPURE entro il 9 maggio per il ritiro a mano presso la nostra sede; in alternativa, puoi indicarci l'indirizzo di posta elettronica per l'invio e-mail

3. Versa il contributo relativo al dono prescelto sul conto corrente postale o bancario dell'associazione, indicando nella causale il regalo prescelto.

La mamma destinataria simbolica riceverà un biglietto di auguri e una lettera in cui spiegheremo quale è il significato del tuo gesto e chi ne beneficerà concretamente in base al progetto sostenuto
La mamma argentina, peruviana o rwandese destinataria effettiva del tuo Dono di Solidarietà lo riceverà e **quest'anno il 12 maggio sarà una festa anche per lei.**

*Testo in base
al dono scelto.*



Per **sostenere** i nostri **progetti**,
fai una donazione tramite: **c/c bancario**
IBAN IT16F062256279507400928345A

c/c postale
n. **14352306** intestato a:
Jardin de Los Niños
Dolo (VE)



Periodico
di informazione dell'Associazione
Jardin de los Niños Onlus
Via Brentabassa, 49 Dolo (VE)
Tel. 049 8935460
www.jardin.it

STAMPA E GRAFICA
Grafiche Erredici Srl - Padova

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesca Trevisi

IL CONSIGLIO DIRETTIVO
Presidente: *Stefano Sommacal*
Consiglieri: *Dario Galdiolo,*
Elisabetta Masiero, Jlenia Favero,
Lucia Bressan, Stefano Conte,
Daniele Giaffredo, Davide Celin

REDAZIONE
Eva Benetollo, Elisa Scarabottolo,
Laura Schiavo, Cristiana Vianello

EDITORE
Jardin de los Niños Onlus
Iscrizione n. 1466 registro della
stampa Trib. di VE del 28/11/03